

quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	267.043	267.043	0	0
Crediti verso altri	3.680.867	2.798.005	772.650	110.212
Crediti Tributari	2	2	0	0
TOTALE	3.947.912	3.065.050	772.650	110.212

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a € 267.043 : tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (286.665) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a € 19.622.

Nella cifra sopra esposta sono ricompresi € 11.955 per fatture e note verso clienti per prestazioni 2004 che al 31/12/2004 dovevano essere ancora emesse e € 274.709 per fatture già emesse e, non ancora saldate, a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costituente.

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi € 2.798.005 per crediti esigibili “entro l’esercizio” successivo. L’importo più significativo è rappresentato da € 1.957.378, credito nei confronti della gestione intervento per importi forfetari, messi a disposizione dal Feoga, sulla base di regolamenti comunitari, per le operazioni tecniche di intervento e, che, nell’ambito di detta gestione, hanno costituito un risparmio rispetto ai costi sostenuti . Nella medesima voce è compreso inoltre l’importo di € 517.067, credito nei confronti della gestione dell’intervento, per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall’Ente con le proprie strutture; l’importo di € 96.141 per crediti e conguagli per diritti di contratto; l’importo di € 10.768 per crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; l’importo di € 12.182 per crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; l’importo di € 10.477, per crediti per spese condominiali di Palazzo Orelli; l’importo di € 21.324 per crediti verso compagnie assicurative per rimborsi di danni 2004; l’importo di € 156.190 per crediti per contributi per campagne promozionali; l’importo di € 3.491 per aiuti comunitari 2004.

Nella medesima voce “Crediti verso altri” sono compresi € 772.650 per crediti esigibili “oltre l’esercizio” indicati in tabella nei crediti a medio-termine.

Tra i crediti verso altri, esigibili “oltre l’esercizio”, vi è il credito dell’Ente Nazionale Risi verso lo Stato per € 661.797 pari all’importo pagato nell’esercizio 1998 agli Istituti di Credito che, avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62), non hanno

provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d'Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell'Ente. La situazione al 31/12/2004 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull'andamento della gestione.

Tra i medesimi crediti sono compresi, inoltre, € 36.577 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da € 36.274 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da € 4.186 per anticipi vari al personale ed esigibili a medio termine.

Tra i crediti verso altri esigibili "oltre l'esercizio" sono compresi anche € 297.228 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e verso il FEOGA e € 109.458 per canoni di locazioni non riscossi. Per tali crediti, del valore nominale di € 406.686 è stato accantonato prudenzialmente al fondo svalutazione crediti un importo pari al 31/12/04 a € 403.154. Pertanto, il valore che compare in bilancio alla voce "5b" è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L'importo di € 110.212 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

D E B I T I

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Debiti v/banche	147	147	0	0
Debiti v/fornitori	478.465	478.465	0	0
Debiti tributari	148.675	148.675	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	154.823	154.823	0	0
Altri debiti	1.033.287	1.012.454	20.833	0
TOTALE	1.815.397	1.794.564	20.833	0

La categoria “Debiti verso banche” ammonta a € 147 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2004 sui c/c intrattenuti dall’Ente .

La categoria “Debiti verso fornitori” ammonta a € 478.465 e comprende:

- € 46.495 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2004 ma pervenute all’Ente dopo il 31/12;
- € 431.970 per fatture pervenute entro il 31/12/2004 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria “Debiti tributari” che ammonta a € 148.675 e comprende essenzialmente l’imposta sul reddito delle persone fisiche e l’imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi erogati a dicembre.

I debiti verso “Istituti previdenziali” sono costituiti dalle somme dovute dall’Ente all’INPS e all’INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Nella categoria “Altri debiti” voce a) (esigibili entro l’esercizio) che ammonta a € 1.012.454 sono compresi, citando gli importi più significativi: i conguagli a debito per diritti di contratto pari a € 15.910; gli oneri derivanti all’Ente per € 98.277 per la corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti per l’anno 2004; gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre pari a € 11.223; l’importo di € 692.657 per differenza IVA a carico della gestione Ente Risi e a credito della gestione intervento; gli importi da corrispondere per il 2004 per indennizzi prove sperimentali per € 9.750; l’importo di € 167.888 per importi forfetari relativi alle spese finanziarie dovuti alla gestione intervento.

Nella medesima categoria alla voce “b)” (debiti esigibili oltre l’esercizio) che ammonta a € 20.833 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall’Ente per la stipula di contratti diversi.

5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell’art. 2427 n.7 C.C., rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI	SALDO AL 31/12/2004
Assicurazioni 2005	2.427
Buoni mensa 2005	19.225
Quote associative-canoni-abbonamenti 2005	24.360
Affitti 2005	13.417
TOTALE	59.429

L'importo totale di € 59.429 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2004 ma di competenza del 2005 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	SALDO AL 31/12/2004
Rate affitto 2005	9.199
Diritti di contratto campagna 2004/2005	1.848.933
TOTALE	1.858.132

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2004 ma di competenza dell'esercizio 2005.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di € 1.848.933 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2004, dal termine della campagna precedente, 31/08/2004 al 31/12/2004 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE**Detentore****Valore nominale**

Banca Popolare di Novara - Milano BOT 15/4/2005

Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano € **5.000****B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI**

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2004 dallo Stato all'Ente per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

€ **54.781.991****C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.**

Fidejussioni prestate all'Ente per il commercio di risone da seme, per locazione immobili, per vendita immobili, per procedura riscossione diritto di contratto

€ **372.256****D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI**

Fidejussione prestata dall'Ente all'erario per rimborso credito IVA 1999

€ **307.147**

TOTALE	€ 55.466.395
---------------	---------------------

CONTO ECONOMICO**1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'**

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni € 6.379.458
- 5) altri ricavi e proventi(*)
 - a) vari € 2.226.536
 - b) contributi in conto esercizio € 156.190

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Diritti di Contratto	4.946.949	5.340.389
Diritti Costitutore Sementi	282.731	376.503
Cessione Risone da Seme	37.535	35.048
Terreni non a Riso	9.949	11.805
Rese Informative	21.708	19.990
Pubblicità sul Riscoltore	51.382	37.605
Risone Campi Sperimentali	3.796	9.679
Analisi di Laboratorio	23.468	29.223
Magazzinaggio Intervento	572.194	517.067
Controlli IGP – violone nano	3.593	2.146
TOTALE	5.953.308	6.379.458

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un incremento rispetto al 2003 pari a € 426.150.

Le rendite per diritto di contratto presentano un incremento di € 393.440, dovuto principalmente alla maggior produzione 2003 collocata sul mercato e alle maggiori uscite di prodotto dall'intervento (oltre 100.000 tonn.).

Le entrate relative alla voce "Diritti al Costitutore" hanno subito un incremento di € 93.772 a causa della rideterminazione delle tariffe, poiché il quantitativo di semente certificata risulta inferiore a quella del precedente esercizio.

Le entrate relative alla voce "Cessione Riso da Seme" hanno subito un decremento di € 2.487 a causa principalmente della diminuzione dei quantitativi.

La voce "Terreni non a Riso" registra un incremento di € 1.856 riconducibile al maggior quantitativo di soia prodotto.

Le voci "Rese Informative" e "Pubblicità sul Risicoltore" evidenziano introiti inferiori al 2003 (rispettivamente € 1.718 e € 13.777 di differenza) in funzione del minor ricorso dell'utenza ai servizi in questione.

L'incremento alla voce "Campi Sperimentali" (+ € 5.883) è da mettere in relazione al momento in cui avviene la vendita del risone la cui produzione può risalire anche all'anno precedente.

La voce "Analisi di Laboratorio" risulta pari a € 29.223 con un incremento di € 5.755 rispetto al 2003 per maggiori prestazioni rese.

Alla voce "Magazzinaggio Intervento" si registra, viceversa, un decremento di € 55.127 da correlare ai maggiori costi sostenuti dall'Ente per la conservazione del risone nei propri magazzini, rispetto agli importi messi a disposizione dal Feoga.

La voce 5) altri ricavi e proventi a) vari –pari a € 2.226.536 fa registrare un decremento di € 356.664 rispetto al dato del 2003 pari € 2.583.200; in tale voce sono state incluse le somme, per un totale di € 1.789.490, per importi forfetari percepiti dal Feoga per la gestione intervento 2004 sulla base delle disposizioni comunitarie e che hanno, di fatto, costituito un risparmio per detta gestione.

In sede di chiusura di Bilancio 2004, così come in sede di chiusura di Bilancio 2003 e 2002, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare una attenta analisi dei costi della gestione intervento e dei ricavi della medesima gestione.

L'Ente, sulla scorta delle disposizioni nazionali vigenti, è tenuto a coprire con il diritto di contratto gli oneri non rimborsati dal Feoga e, pertanto, l'attività dell'organismo di intervento è stata improntata negli anni a criteri di rigida economia privilegiando, nell'espletamento delle varie

attività (analisi sul prodotto, campionamenti, volumetria), l'utilizzo del personale dell'Ente in luogo di terzi.

Poiché la gestione dell'intervento non si fa carico dei costi di personale, è evidente che rispetto a quanto rimborsato dal Feoga a mezzo di importi forfetari validi per tutti gli Stati membri, l'Ente ha nel corso degli anni ottenuto dei risparmi rispetto alla spesa complessivamente sostenuta.

Nella voce 5) altri ricavi e proventi sono computate anche le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2004 a € 247.909.

Tali rendite registrano un incremento rispetto al dato del 2003 (€ 217.478) a seguito della stipula di contratti di locazione per nuove porzioni di Palazzo Orelli (NO) ottenute attraverso una riqualificazione del medesimo.

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da € 144.430 di contributi vari ricevuti da terzi, da € 21.489 di rimborsi assicurativi, da € 10.479 di rimborsi vari da terzi, da € 4.972 per prestazioni di personale dell'Ente presso terzi.

Alla voce 5) b) "Altri ricavi e proventi" vengono indicati separatamente i "contributi in conto esercizio" pari a € 156.190; tale somma si riferisce ai contributi erogati da istituzioni varie all'Ente per l'effettuazione di campagne promozionali, pubblicazione materiale di propaganda, organizzazione di un convegno, nell'ambito delle iniziative attuate per l'anno internazionale del riso

2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Gestione Terreni non a Riso	2.125	2.208
Acquisto Risone da Seme	0	2.837
TOTALE	2.125	5.045

La voce “Gestione Terreni non a Riso” riguarda i costi per l’acquisto del seme da utilizzare per la coltivazione della soia. La voce “Gestione terreni non a riso”, per la parte riguardante i costi accessori, non direttamente riconducibili all’acquisto di materie prime, è ricompresa nei costi per servizi.

7) COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Pubblicazioni Periodiche	125.883	132.322
Promozione Consumo Riso	289.271	178.329
Centro Ricerche sul Riso	365.492	349.613
Gestione Immobili e Impianti	63.532	93.709
Generali e Diverse		
A) Abb. Quotidiani	11.651	14.529
B) Quote associative	3.935	3.791
C) Spese gestione PAC	2.996	522
	18.583	18.843
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		
A) Gestione Uffici	181.461	163.617
B) Postali	45.602	42.309
C) Telefoniche e Telegrafiche	114.934	76.300
D) Stampati e Cancelleria	96.073	90.564
E) Automezzi	22.545	20.471
F) Commissioni bancarie	10.819	11.277
G) Vertenze legali e Consulenze	103.358	148.573
H) Assicurazioni Varie	33.008	34.541
I) Diverse	6.871	5.323
L) Progr., assist., manut., macchine uff.	56.250	55.238
M) Vertenza ex-MIPA per ammassi	7.965	21.028
	678.892	670.246
ATTIVITA' SEMENTIERA		
A) Trasporto Risone da Seme	1.980	2.265
B) Varie Attività Sementiera	5.833	8.510
C) Acqua Irrigua	12.411	10.762
E) Manutenzione campagna	1.020	4.658
F) Spese di gestione	12.060	8.355
	33.306	34.550
Gestione Terreni non a Riso	9.848	9.116
TOTALE	1.584.760	1.485.731

I costi per servizi registrano un decremento complessivo di € 99.029.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente e che giustificano detto decremento sono riconducibili alla diminuzione della voce "Promozione consumo riso" (-€ 110.942). L'Ente, nel 2004, ha preso parte alle iniziative per l'anno internazionale del riso, finanziate da varie istituzioni nazionali ed internazionali. Pertanto le spese ascrivibili al bilancio alla voce in esame (essenzialmente "Fiere e manifestazioni" pari a € 51.673 e "Materiale di propaganda" pari a € 121.184) sono parzialmente compensate dalla voce di rendita A 5) contributi in conto esercizio.

L'incremento relativo alla voce "Pubblicazioni periodiche" è da mettere in relazione ai maggiori costi di spedizione del risicoltore.

La voce di spesa relativa al "Centro Ricerche sul Riso" registra un decremento imputabile ad una politica di rigido contenimento dei costi, soprattutto per ciò che riguarda le spese generali.

La voce di spesa relativa alla "Gestione immobili ed impianti" risulta incrementata rispetto al consuntivo 2003 per una serie di ragioni che vanno dall'imputazione alla voce in esame di spese relative a Palazzo Orelli di Novara, concernenti spese non riconducibili alla ordinaria gestione uffici dell'Ente, ad alcuni lavori di manutenzione resisi necessari sia per la vetustà delle strutture sia a seguito di fenomeni atmosferici.

Per le spese "Generali e diverse" si evidenzia dalla tabella un incremento alla voce "abbonamenti".

Le spese di "Amministrazione" nel complesso registrano un decremento di € 8.646. In particolare, la politica di contenimento dei costi ha comportato risparmi rispetto all'esercizio precedente in quasi tutte le voci di spesa (gestione uffici, postali, spese telefoniche, stampati e cancelleria, diverse, programmi – assistenza – manutenzione delle macchine d'ufficio); viceversa nell'ambito delle medesime spese si evidenzia un incremento della voce "vertenze legali e consulenze" di € 45.215 imputabile essenzialmente all'avvenuto pagamento nell'esercizio di una parcella riguardante una causa iniziata alla fine degli anni 70.

8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Affitto Terreni	22.092	19.864
Affitti Passivi	197.744	190.640
TOTALE	219.837	210.504

9) COSTI PER IL PERSONALE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
A) Salari e Stipendi	2.716.774	2.696.645
B) Oneri Sociali	989.602	973.903
C) Trattamento di Fine Rapporto	792.039	189.084
E) Altri Costi	480.663	460.226
TOTALE	4.979.079	4.319.859

I costi del personale fanno registrare un decremento complessivo pari a € 659.220.

Tale decremento è motivato dal fatto che nell'esercizio 2003 sono stati erogati i miglioramenti contrattuali ed è stata accantonata, per gli aventi diritto, l'indennità di buonuscita comprendente il 70% dell'indennità integrativa speciale.

Il C.C.N.L. di riferimento, scaduto al 31/12/2003 per il personale dipendente e al 31/12/2001 per i Dirigenti, non è stato rinnovato al momento della chiusura del presente bilancio.

La diminuzione della spesa, a parte quella relativa al trattamento di fine rapporto di cui si è detto, è da mettere comunque in relazione alla diminuzione del personale come evidenziato alle seguenti pagine.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Ammortamento Imm. Immateriali	32.613	20.006
Ammortamento Imm. Materiali	402.228	398.016
Svalutazione Crediti	0	19.308
TOTALE	434.842	437.331

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Accantonamento per rischi	127.069	500.000

La ragione dell'accantonamento che figura in tabella al 31/12/2004 è stata fornita nella parte relativa agli "altri fondi" e riguarda l'accantonamento al "Fondo Oneri Futuri" di cui si è detto nella parte relativa agli "Altri Fondi" cui si rinvia.

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Accantonamento fondo Manutenzione Immobili e Impianti	0	603.910
Accantonamento fondo Rischi emolumenti	0	610.000
TOTALE	0	1.213.910

La ragione degli accantonamenti di cui sopra è stata fornita nella parte relativa agli "Altri Fondi" cui, pertanto, si rinvia.

14) ONERI DIVERSI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
TOTALE	341.289	366.665

Gli “Oneri diversi di gestione” presentano un incremento pari a € 25.376. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell’esercizio 2004 rispetto a quelle dell’esercizio 2003 emerge la seguente situazione:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004
Organi Amministrativi:		
A) Presidente / Consiglio di Amministrazione / Commissario	78.410	112.459
B) Revisori	15.435	0
Rappresentanza	5.977	7.561
Imposte e Tasse Diverse	26.977	23.995
Imposta Comunale sugli Immobili	90.526	89.055
Imposta Regionale Attività Produttive	11.122	13.281
Ritenute su Interessi	3.377	2.658
Contributi Vari	32.800	7.000
Ricerche di Mercato	39.446	17.527
Inserzioni - Avvisi - Bandi	17.768	21.852
Convegni	0	42.452

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.539.043
--------------------------------------	------------------

3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/2003 ammontava a € 20 mentre non si registrano oneri a tale titolo per il 2004.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

alla lettera "a" gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a € 3.877.

alla lettera "c" gli interessi su titoli di stato pari a € 128.454.

alla lettera "d" "proventi diversi" gli interessi attivi su c/c bancari pari a € 9.846; gli interessi su c/c interni pari a € 9.842 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a € 1.689.

4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

20) PROVENTI**a) PLUSVALENZE**

1) Plusvalenze da cessioni	€	26.169
2) Plusvalenze da titoli	€	<u>3.867</u>
TOTALE	€	30.037

b) PROVENTI DIVERSI

1) Sopravvenienze straordinarie	€	23.362
---------------------------------	---	--------

21) ONERI**a) MINUSVALENZE**

1) Minusvalenze da cessioni	€	1.999
2) Minusvalenze	€	<u>74.437</u>
TOTALE	€	76.437

b) ONERI DIVERSI

1) Sopravvenienze passive	€	35.199
---------------------------	---	--------

Analizzando la voce 20) si precisa che le plusvalenze da cessione si sono realizzate attraverso la vendita dell'immobile di Granozzo (NO) e la retrocessione al Comune di Novara dell'immobile sito in Pernate (NO). Le plusvalenze da scadenza titoli si sono realizzate al momento della scadenza dei BTP 3,25% 15/4/2004 posti a garanzia della fideiussione prestata dall'istituto tesoriere all'ufficio IVA per il rimborso IVA '99. Le sopravvenienze straordinarie pari a € 23.362 derivano principalmente (€ 20.348) dall'escussione di una fideiussione rilasciata in sede di asta pubblica per la vendita di un immobile.

Analizzando la voce 21) si precisa che le minusvalenze da cessione si sono realizzate nell'ambito della dismissione di alcuni beni mobili.

Le minusvalenze pari a € 74.437 derivano dalla contabilizzazione nell'esercizio in esame delle spese di progettazione per l'adeguamento dell'impiantistica di un magazzino la cui realizzazione, ad oggi, appare improbabile.

Le sopravvenienze passive pari a € 35.199 riguardano essenzialmente per € 11.514 gli arretrati anni precedenti erogati al Commissario/Presidente, e per € 16.640 le imposte a saldo 2003.